



**PROVINCIA DI COMO**  
**Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO**  
**C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078**  
**UFFICIO GARE E CONTRATTI**  
**tel.031.230356**  
**e-mail :[sapcomo@provincia.como.it](mailto:sapcomo@provincia.como.it)**  
**pec :[sapcomo@pec.provincia.como.it](mailto:sapcomo@pec.provincia.como.it)**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DEI COMUNI ASSOCIATI DI ARGEGNO, COLONNO, SALA COMACINA E TREMEZZINA (CO) PER IL QUINQUENNIO 2019/23.**

**CIG 759748394D.**

#### **FAQ N. 1 QUESITI PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE**

##### **Quesito N. 1**

Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente chiediamo il seguente chiarimento :

Servizi scorporabili: adeguamento funzionale centro di raccolta (art. 42 CSA) – Come previsto dall’art. 105 D.Lgs 50/2016 paragrafo 3 c-bis poiché la ns società ha già in essere un contratto continuativo per l’adeguamento dei centri di raccolta presso i propri cantieri con una Società controllata e appartenente al gruppo societario chiediamo conferma che per l’effettuazione di tale servizio sia sufficiente depositare presso la Stazione Appaltante la copia del contratto con tale Società prima o contestualmente alla firma del contratto in caso di aggiudicazione dell’appalto quindi senza dover ricorrere all’istituto del subappalto.

##### **Risposta N. 1**

Si riscontra il quesito posto confermando la possibilità di eseguire il servizio di che trattasi con le modalità indicate.

##### **Quesito N. 2**

L'art. 7 del Disciplinare di gara indica che l'importo posto a base di gara per lo svolgimento del servizio in appalto, per i cinque anni di contratto, è pari a euro **3.821.752,00** (pari ad un importo annuo di euro 764.350,40) a cui vanno aggiunti € **104.248,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Nell'importo contrattuale a base di gara è compreso il servizio scorporabile di smaltimento per un importo di euro **291.810,00** pari ad euro 58.362,00 per ogni anno.

L'importo annuo posto a base di gara risulta pertanto il seguente:

Tot al netto oneri sicurezza non soggetti a ribasso: €/anno 764.350,40

Oneri di smaltimento scorporabili: €/anno 58.362,00

**Importo annuo a base di gara relativo ai servizi: €/anno 705.988,40**

In merito si richiedono i seguenti dati e chiarimenti:

1) con riferimento ai servizi obbligatori indicati nell'Allegato C del Capitolato di appalto, riportante i servizi previsti con il presente appalto, e sulla base dei prezzi unitari a base d'asta indicati nell'Allegato L, è stato redatto un quadro dei canoni annui posti a base di gara. In funzione dell'unità di misura prevista da ciascun prezzo unitario sono stati quindi inseriti i seguenti dati:

- art. 47,48,49,50,51,52,55,59: nr abitanti dedotti dall'Allegato A "dati generali"

- art 63: nr ore apertura Centro di raccolta da Allegato A

- art. 56: nr utenze in zone altamente turistiche (stimato nr 40 utenze)

Si allega alla presente il prospetto con i conteggi effettuati.

Da tale analisi emerge un corrispettivo annuo di euro 600.320,10 inferiore di 105.668,30 euro rispetto al canone annuo di 705.988,40 euro, di cui all'art. 7 del Disciplinare di gara.

Si chiedono pertanto indicazioni in merito a quali altri servizi concorrono a formare il corrispettivo annuo posto a base di gara.

## Risposta N. 2

Senza entrare nel merito della correttezza dei conteggi effettuati dall'operatore economico, si precisa che il metodo seguito è esatto, che le ore di apertura del centro di raccolta sono quelle riportate nell'allegato C, mentre per il numero di utenze in zone altamente turistiche *si rimanda all'art. 7 del Capitolato e all'allegato A2 e A3* (il numero di utenze in zone turistiche stimate dai Comuni è pari a 34).

Ciò premesso, si precisa che nella stima del valore complessivo dell'appalto e quindi del valore annuale, sono stati inseriti anche servizi non riportati nell'allegato C ma previsti dal capitolato che i comuni potrebbero attivare nel corso dell'appalto, pur non avendo ancora deliberato in tal senso, nonché servizi a chiamata che potrebbero rendersi necessari in corso di esecuzione dell'appalto.

La stima, che si riporta di seguito, è puramente indicativa e rimane fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato

ARTICOLO	Titolo dell'ARTICOLO	TIPOLOGIA	U.M.	Qtà annuali	
60	RACCOLTA PORTA A PORTA DI INGOMBRANTI E RAEE	OPZ	€/servizio	100	
64	NOLEGGIO DI CONTENITORI	OPZ	€/mese	5	
68	NOLEGGIO DI AUTORAGNO	OPZ	€/h	5	
69	IMPIEGO DI PERSONALE AGGIUNTIVO	OPZ	€/h	30	
71	PULIZIA AREA MERCATO/MANIFESTAZIONI	FAC	€/h	40	
72	NOLEGGIO MOTOSPAZZATRICE	FAC	€/km	600	
74	SERVIZIO SVUOTAMENTO CESTINI	FAC	€/svuot	6000	
76	DECORO URBANO	FAC	€/h	120	
77	PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI	RES	€/cad	350	
b)	carrellato 240 l		€/cad	50	
c)	carrellato 120 l			50	
d)	contenitore 40 l				
e)	contenitore 30 l			600	
f)	contenitore olii da cucina			48	
g)	contenitore aerato da 10 l			2002	
h)	compostiere			50	
i)	kit sacchi in carta 120 l			101	
80	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI	RES		€/servizio	30
81	RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO	RES			
a)	pratica ASL		€/cad	1	
b)	raccolta e trasporto		€/kg	50	
82	RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE ISOLANTE	RES	€/big bag	1	

### Quesito N. 3

2) L'art. 42 del Capitolato di appalto richiede la realizzazione dell'adeguamento del centro di raccolta secondo il progetto di fattibilità di cui all'Allegato E, che prevede un importo di Euro 130.319,51 oltre iva. In merito si chiede se tale corrispettivo verrà riconosciuto in aggiunta al canone posto a base di gara, al netto del ribasso offerto, e le modalità di pagamento di tale corrispettivo.

### Risposta N. 3

L'art. 42 si trova nel Capo 3 del Capitolato; per tale gruppo di articoli e quindi anche per l'art. 42 valgono le disposizioni dell'art. 25. Pertanto si precisa che tutti i costi necessari all'adeguamento a regola d'arte del

centro di raccolta come indicato nell'art. 42, sono a carico dell'aggiudicatario, ivi comprese eventuali modifiche secondo le prescrizioni emanate/emanande da parte delle autorità preposte e/o miglioramenti che dovessero essere inseriti nel progetto definitivo/esecutivo sviluppato dall'aggiudicatario ovvero varianti in corso d'opera che si rendessero necessarie. Allo stesso modo sono a carico dell'aggiudicatario eventuali oneri (sia in termini economici che di produzione documentale) da sostenersi per l'ottenimento di tutti i permessi/autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'opera (p.e. autorizzazione paesaggistica)

#### Quesito N. 4

3) Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Dlgs 50/2016, si richiede si avere indicazioni sull'importo che la Stazione appaltante ha stimato relativamente ai costi della manodopera.

#### Risposta N. 4

L'importo stimato per i costi della manodopera, con riferimento alla base d'asta annuale e ai servizi stimati, come anche da risposta al quesito n° 1, è pari a € 295.350,00, applicando il costo medio orario per personale addetto ai servizi ambientali - aziende private – gennaio 2019 come da tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro.

#### Quesito N. 5

4) Il Disciplinare di gara all'art. 16.4 "Elementi tecnico-qualitativi e loro valutazione", al criterio relativo a

*" Proposte migliorative del servizio che consentano di rimuovere entro massimo un anno dall'affidamento dell'appalto i contenitori interrati attualmente esistenti, sostituendoli con altri sistemi volti a garantire il conferimento di secco e raccolte differenziate da parte di utenze domestiche non residenti (secondo case) e utenti case in affitto di breve durata, anche al di fuori dei giorni previsti per la raccolta porta a porta, senza che lo svuotamento degli stessi comporti costi aggiuntivi al Comune, oltre a quelli previsti per gli svuotamenti porta a porta "*

a) si chiede conferma che in caso di proposta di sostituzione dei contenitori interrati con altri sistemi:

- non viene più corrisposto il canone di cui al punto 55 dell'Elenco prezzi dell'Allegato L, pari a 42.325,86 euro/anno, come da prospetto sotto riportato;
- rimangono invariati i corrispettivi già riconosciuti per i servizi di raccolta porta a porta in quanto determinati in base al numero di abitanti (rif. art. 47,48,49,50,51,52).

b) si chiedono indicazioni sulle modalità con cui verranno riconosciuti gli oneri di investimento per l'approvvigionamento dei sistemi proposti in sostituzione dei contenitori interrati.

## **Risposta N. 5**

- a) Si conferma che in caso di rimozione dei contenitori interrati di cui al punto 55 non sarà più dovuto il corrispettivo previsto, mentre rimangono invariati i corrispettivi già riconosciuti per i servizi di raccolta porta a porta, come previsto dall'art. 43.
- b) Si tratta di un'offerta migliorativa in sede di gara per la quale non sono previsti oneri aggiuntivi a carico dei comuni

## **Quesito N. 6**

*Si chiede conferma che per quanto concerne l'attività di smaltimento (completamente subappaltabile), sia applicabile l'art.105 comma 3 lettera c-bis) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che permette di considerare le attività non subappalto quando in presenza di pregressi contratti di servizi/fornitura continuativi e stipulati anteriormente all'indizione dell'appalto. Nello specifico si fa riferimento a contratti di smaltimento con società terze.*

## **Risposta n. 6**

Si conferma la possibilità di eseguire il servizio di che trattasi con le modalità indicate.

## **Quesito n. 7**

*Si chiede conferma che le attività richiedenti le iscrizioni all'albo gestori ambientali per le categorie 10A e 10B essendo marginali e occasionali, quantificabili comunque come inferiori al 2% e a 100.000€, siano considerabili come subaffidamenti e che quindi non sia necessario indicare la terna di subappaltatori in fase di presentazione offerta.*

## **Risposta n. 7**

Si conferma la necessità di indicare il subappalto in fase di presentazione di offerta in quanto il possesso dell'iscrizione alle categorie 10A e 10B dell'Albo Gestori Ambientali è un requisito di idoneità professionale richiesto all'operatore economico.

Il disciplinare di gara e quindi la lex specialis ammettono la partecipazione anche ad operatori economici non in possesso dei requisiti alla precisa condizione che nella documentazione di gara venga dichiarato il subappalto per lo svolgimento dei servizi previsti dagli artt. 81 e 83.

Tuttavia, in considerazione della tipologia del servizio di che trattasi, tenuto conto del ridotto numero di imprese aventi l'iscrizione nelle categorie 10A e 10B dell'Albo gestori Ambientali, è sufficiente che la terna venga corredata anche di un solo DGUE contenente le dichiarazioni di assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

## **Quesito n. 8**

Si chiede di confermare che a pag 6 del Disciplinare al paragrafo “servizio scorponabile: servizio di smaltimento/recupero” punto 2, sia indicato per mero refuso l’art.59 del CSA invece del corretto art.62 del CSA

## **Risposta n. 8**

Si conferma che trattasi di refuso e il riferimento deve intendersi all’art. 62 del Capitolato.

## **Quesito N. 9**

Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente chiediamo il seguente chiarimento con riferimento ai servizi residuali:

- Pulizia di caditoie e pozzetti stradali (art. 77)
- Pulizia di fosse biologiche e fognature (art. 78)
- Raccolta e trasporto materiale contenente amianto (art. 81-83)
- Raccolta e trasporto materiale isolante (art. 82)

si chiede conferma che per la loro esecuzione si possa ricorrere ad incaricare società specializzata ed autorizzata secondo la normativa vigente, senza ricorrere al subappalto in quanto trattasi di prestazioni non assoggettabili a tale istituto, essendo servizi residuali di importi sicuramente inferiori al 2% dell’importo delle prestazioni affidate. (rif. Art. 105 D.Lgs. n. 50/2016).

Verranno quindi individuate ditte specializzate per tali interventi e le relative autorizzazioni saranno preventivamente trasmesse al Comune per l’autorizzazione a procedere.

## **Risposta N. 9**

Si conferma che per quanto riguarda i servizi residuali di cui all’art. 77, 78 e 82 l’aggiudicatario potrà incaricare società autorizzata senza ricorrere al subappalto, purché ricorrano le condizioni previste dall’art. 105 co 2 del Codice per i sub-contratti.

Relativamente ai servizi di cui agli artt. 81 e 83 si conferma la necessità di indicare il subappalto in fase di presentazione di offerta in quanto il possesso dell’iscrizione alle categorie 10A e 10B dell’Albo Gestori Ambientali è un requisito di idoneità professionale richiesto all’operatore economico.

Il disciplinare di gara e quindi la lex specialis ammettono la partecipazione anche ad operatori economici non in possesso dei requisiti alla precisa condizione che nella documentazione di gara venga dichiarato il subappalto per lo svolgimento dei servizi previsti dagli artt. 81 e 83 di che trattasi.

Tuttavia, in considerazione della tipologia del servizio di che trattasi, tenuto conto del ridotto numero di imprese aventi l’iscrizione nelle categorie 10A e 10B dell’Albo gestori Ambientali, è sufficiente che la terna venga corredata anche di un solo DGUE contenente le dichiarazioni di assenza di cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice.

## Quesito N. 10

*Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 16.4 del Disciplinare di gara, relativamente all'installazione di sistema di videosorveglianza compatibile con il sistema già in uso alla Polizia Locale di Tremezzina, con la presente siamo a richiedere le specifiche tecniche del sistema di videosorveglianza attualmente utilizzato.*

## Risposta n. 10

Le attuali caratteristiche del sistema di videosorveglianza del Comune di Tremezzina sono di seguito riportate:

### Gestioni Flussi Video:

- **Exir 5 MPX:** Telecamera bullet 5 MPX con IR 80 metri e Smart Features, ottica 4mm o 6 mm (-30°+60°)
- **Speed Dome:** Telecamera Dome 2 Mpx, Smart Tracking

**Infrastruttura di rete:** i nuovi apparati radio che saranno installati avranno frequenza 5 Ghz e banda nominale 867 Mbps

- .....**Ponte Radio punto –punto 867 Mbps:** Ponte Radio 5 GHZ con funzione di master/slave
- .....**Ponte Radio punto –punto 300 Mbps:** Ponte Radio 5 GHZ con funzione di master/slave